



Regione Siciliana

CIRCOLO DIDATTICO STATALE “DON BOSCO”

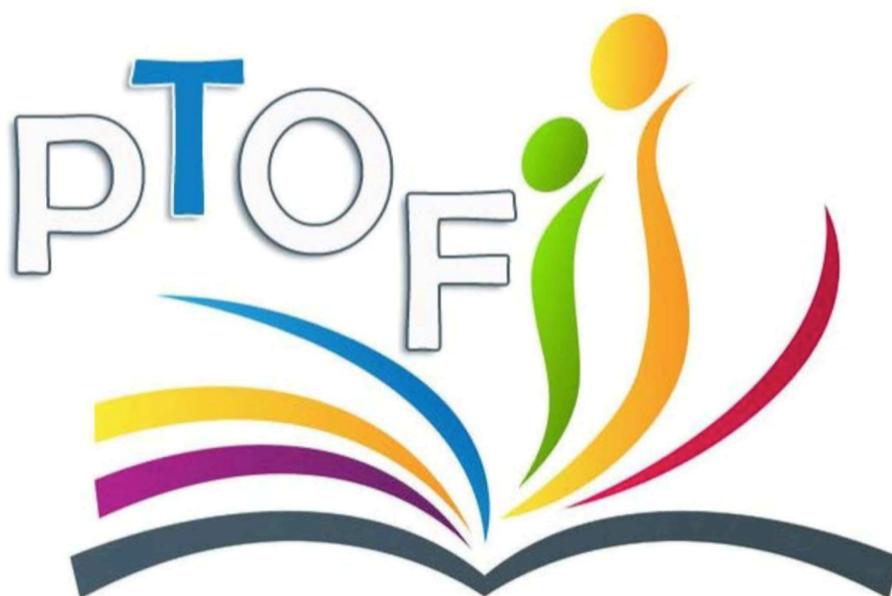
Via L. Pirandello,70 – 92024 Canicattì (AG) - Tel 0922/851177 - 832131 Fax 0922/830791

Cod. Mecc. AGEE01100C – C.F. 82002190849

agee01100c@istruzione.it - agee01100c@pec.istruzione.it

www.scuoladonbosco.edu.it

Piano Triennale
Offerta Formativa



Piano Triennale Offerta Formativa

2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD - DON BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2738 del 12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. verb. n. 8

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Il contesto socio-economico degli studenti si presenta diversificato nei due plessi dell'Istituto: medio basso nel plesso principale, basso nel plesso distaccato. - Il numero esiguo degli immigrati non incide negativamente sulla gestione della vita scolastica e rappresenta un arricchimento culturale. - Non sono presenti gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. - Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato.

Vincoli

- Il contesto socio-economico degli alunni e' in genere medio-basso. - L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' maggiore nel plesso staccato. Alcuni sono stati sottratti alle famiglie e inseriti nelle case-famiglia, altri invece inseriti soltanto nelle ore pomeridiane e poi la sera rientrano a casa. - Sono inseriti nella scuola parecchi alunni con disabilita' e molti presentano DSA

Territorio e capitale sociale

Opportunità

-Il Comune assicura l'assistenza igienico-personale e l'assistente alla comunicazione agli alunni disabili, destina una piccola somma per la manutenzione degli immobili e organizza delle attivita' per le scuole. Nel territorio sono presenti: - associazioni culturali, di volontariato e gli Oratori delle parrocchie; - strutture sportive pubbliche e private.

Vincoli

- Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza per una economia prevalentemente agricola, che risente del periodo di crisi. - Il contributo economico dell'Ente locale e' irrisorio e non destina nessuna somma per l'istruzione

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Gli edifici scolastici sono di recente costruzione, facilmente raggiungibili e con ampi spazi esterni. - La scuola presenta ampi spazi: palestre, auditorium, biblioteca, laboratori vari, saloni. La scuola e' dotata di LIM, pc, connessione a internet.

Vincoli

- Le uniche risorse disponibili sono quelle dello stato e della Regione. Purtroppo, essendo un territorio prevalentemente agricolo, non vi sono aziende o imprenditori che hanno la disponibilità di finanziare la scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CD - DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE01100C
Indirizzo	VIA PIRANDELLO CANICATTI' 92024 CANICATTI'
Telefono	0922851177
Email	AGEE01100C@istruzione.it
Pec	agee01100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladonbosco.edu.it

❖ DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA01103A
Indirizzo	VIA PIRANDELLO N 70 CANICATTI 92024 CANICATTI'

❖ SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA01109L
Indirizzo	VIA MON SIGNOR FICARRA CANICATTI 92024 CANICATTI'

❖ PADRE GIOACCHINO LA LOMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE01102E
Indirizzo	VIA MON SIGNOR FICARRA CANICATTI 92024 CANICATTI'
Numero Classi	14
Totale Alunni	249

❖ DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE01104L
Indirizzo	VIA PIRANDELLO CANICATTI 92024 CANICATTI'
Numero Classi	18
Totale Alunni	357

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2

Approfondimento

1.2 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

LA SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO"

La scuola primaria "Don Bosco", nucleo centrale del nostro Istituto, occupa un edificio che consta di due elevazioni fuori terra che convergono, attraverso corridoi, in un ampio salone.

Il nucleo centrale è dotato di:

- un ingresso che fa corpo unico con un ampio salone adibito a spazio per le riunioni collegiali;
- locali per l'ufficio di presidenza e per gli uffici che curano l'attività amministrativa con attrezzatura informatica;
- n°18 aule per l'attività curricolare dotate di LIM;
- n° 4 atri sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative;
- n° 2 aule multimediali collegati in rete internet e stampanti;
- un laboratorio linguistico;
- un laboratorio musicale;
- un laboratorio scientifico;
- una sala insegnanti;
- una palestra;
- laboratorio di "Atelier creativi".

Nucleo secondario del plesso "Don Bosco" (ex alloggio custode) è un edificio che consta al suo interno di tre vani adibiti a laboratorio di cucina.

LA SCUOLA PRIMARIA PLESSO "PADRE GIOACCHINO LA LOMIA"

Si sviluppa su due elevazioni, un piano terra rialzato ed un primo piano.

Al piano terra vi sono n°8 aule per le attività didattiche e n°4 aule più piccole adibite ad attività ricreative, laboratoriali e di sostegno.

Il primo piano è diviso in due ali, in ognuna vi sono n°6 aule.

Nel plesso si trovano:

- n. 14 aule per l'attività curricolare dotate di LIM;
- n. 1 aula multimediale collegata in rete internet;
- un laboratorio linguistico;
- un laboratorio musicale;
- un laboratorio scientifico;
- una biblioteca;
- una palestra.

La Scuola Primaria "P. G. La Lomia" e la Scuola dell'Infanzia "Sandro Pertini" occupano due edifici di nuova costruzione, tra loro collegati, ubicati all'interno di un'unica area ove sono presenti spazi destinati al verde e alle attività ludiche e motorie.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "S. PERTINI"

È costituita da:

- n° 9 sezioni adibite ad attività curricolari di cui 8 dislocate nel plesso "S. Pertini" e una dislocata nel plesso "P. Gioacchino La Lomia"

Le sezioni ubicate nel plesso "S. Pertini" sono così costituite:

- n° 6 sezioni con ingresso dal quale si accede ai servizi igienici e all'aula per le attività didattiche;

- una terrazza ogni due sezioni utilizzata per attività ludiche e didattiche;
- un servizio igienico per disabili;
- un laboratorio per le attività laboratoriali;
- un ampio salone – refettorio;
- una stanza con servizio igienico per infermeria;
- n° 2 locali attigui al salone – refettorio con servizi da adibire a laboratorio di cucina;
- un auditorium utilizzato per le varie manifestazioni (teatro, cineforum...)
- una palestra utilizzata sia dalla scuola dell'infanzia che dalla scuola primaria.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "DON MILANI"

È costituita da:

- n° 7 sezioni adibite ad attività curricolari;
- n° 1 salone in comune dove si svolgono attività a sezioni aperte e manifestazioni varie;
- un ampio spazio esterno alla scuola con aiuole che circondano l'intero edificio.

Ogni scuola può utilizzare quanto disponibile negli altri plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	21

Approfondimento

La scuola, per continuare a garantire un'offerta formativa di qualità molto apprezzata negli anni dall'utenza, si trova nella necessità di disporre delle seguenti risorse professionali per l'attività didattica e l'organizzazione.

L'organico del personale docente della Scuola Primaria è quello con orario ridotto ed è costituito da:

- n. 43 insegnanti curricolari;
- n. 7 insegnanti di sostegno;
- n. 4 IRC;
- n. 5 insegnanti dell'organico di potenziamento.

L'organico del personale docente della Scuola dell'Infanzia è quello con orario ridotto ed è costituito da:

- n. 16 insegnanti curricolari;
- n. 3 insegnanti di sostegno;
- n. 1 IRC.

Nel Circolo vi sono n. 16 sezioni della scuola dell'infanzia che funzionano a



tempo ridotto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle 13:15; per un totale di 24 ore settimanali.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra **VISION** è proiettata alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole.

In relazione a quello che è il valore intrinseco e il significato di VISION noi pensiamo ad una scuola che:

- *sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli alunni la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale,*
- *favorisca l'integrazione senza discriminazioni,*
- *metta in primo piano i bisogni degli alunni, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola,*
- *sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale,*
- *sia attenta alla formazione culturale,*
- *valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli alunni,*
- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente,*

- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*

I valori sui quali si fonda l'azione educativa dell'istituto sono:

- *identità*
- *relazioni con l'altro e con l'ambiente*
- *collaborazione*
- *responsabilità*
- *senso di appartenenza alla comunità.*

Solo perseguendo questi valori si potrà avere una scuola aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera, rafforzando negli alunni la consapevolezza del proprio processo di crescita culturale, si favorirà altresì l'integrazione senza discriminazioni.

La scuola inoltre metterà in primo piano i bisogni degli alunni che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi; una scuola sensibile verso le problematiche sociali, che promuova una cultura di pace, di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale.

Una scuola dunque, che valorizzerà ed incrementerà anche le competenze extra-scolastiche.

La nostra **MISSION** è incentrata a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali.

Gli obiettivi della nostra MISSION sono:

- *favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità,*
- *educare alla diversità,*
- *prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri,*
- *sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche,*



- *attivare forme di comunicazione con tutti gli organismi preposti al governo del territorio, per la crescita sociale e civile degli alunni,*
- *favorire la conoscenza del territorio e del patrimonio ambientale per una rivalutazione della propria identità,*
- *attuare iniziative e progetti di Media Education per favorire competenze digitali e diffondere i valori relativi all'educazione ai new media e ai social network, promuovendo la sicurezza online e un uso positivo delle moderne tecnologie,*
- *per prevenire e contrastare i fenomeni di Cyber bullismo, sexting, adescamento online, abuso della privacy e pedopornografia.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

Traguardi

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per migliorare almeno il 10% degli esiti degli alunni

Priorità

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

Traguardi

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per migliorare almeno il 10% degli esiti degli alunni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

Traguardi

Sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica. Migliorare del 2% l'esito delle prove Nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardi

Migliorare gli esiti di almeno 1,5% nelle prove standardizzate in socio-economico e culturale simili.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano cinque aree di processo:

- Utilizzare prove standardizzate, per la verifica di italiano, matematica per classi parallele.
- Utilizzare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni nelle singole discipline.
- Formazione dei docenti per le abilità informatiche e per l'utilizzo delle LIM.



- Promozione di competenze sociali attraverso progetti specifici.
- Realizzazione di un progetto interculturale.
- Realizzazione di un progetto che favorisca l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Programmazione degli incontri tra insegnanti scuola infanzia e primaria per definire le competenze in entrata e in uscita.
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.

Tutti le azioni previste dagli obiettivi di processo mirano a :

- Sviluppare nell'alunno - cittadino, un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia;

- recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica e inglese offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- fare acquisire un adeguato metodo di studio, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie per il recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri.

I progetti coinvolgeranno tutte le classi della scuola primaria, avranno target quadrimestrali, annuali e triennali.

COERENZA TRA PTOF, RAV E PDM

A partire dall'analisi del contesto di riferimento, la scuola risente del disagio socio-economico e culturale delle famiglie a cui appartengono alcuni alunni, per cui è importante far acquisire il rispetto delle regole, il senso di appartenenza e di responsabilità; così come è importante il raggiungimento di un'adeguata autonomia nello studio e nell'apprendimento.

Il Gruppo di Miglioramento ha proceduto all'analisi della connessione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tutto ciò ha consentito di individuare i seguenti fattori critici a cui porre attenzione, con i relativi progetti:

- migliorare le competenze base di italiano e matematica;
- promuovere le competenze sociali e civiche;
- raggiungere un'adeguata autonomia nello studio e nell'apprendimento.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato in sinergia con il GDM, individuando come priorità della mission quella di formare futuri cittadini che si aprano ad una visione allargata del mondo e che siano dunque: sensibili, consapevoli, motivati e autonomi, cittadini del mondo.

I progetti previsti nel PTOF sono quelli scaturiti durante la stesura del PDM.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME PER IMPARARE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento "INSIEME PER IMPARARE" è finalizzato al recupero, al potenziamento e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese.



Tutte le attività presenti sono strettamente collegate alle priorità individuate nel RAV e relative ai risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali, anche alla luce delle ultime innovazioni che prevedono pure la prova d'inglese per le classi V.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incontri scuola-famiglia nell'ambito del patto di corresponsabilità per sensibilizzare la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

"Obiettivo:" - Competenze di base "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff" PON 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-1 (scuola dell'infanzia) "Mi muovo,creo,apprendo". PON 10.2.2A FSEPON- SI-2019-1 (scuola primaria) "Open Space...Open Mind"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Nomine dei referenti degli spazi laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di un progetto interculturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

"Obiettivo:" Realizzazione di un progetto che favorisca l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

"Obiettivo:" Progetto PON di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto



nelle aree a rischio e in quelle periferiche. Progetto inserito nella graduatoria provvisoria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Programmazione degli incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria per definire le competenze in entrata e in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di tutte le classi.

Risultati Attesi

Acquisire o migliorare il metodo di studio.

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base.

Acquisire o migliorare il metodo di studio.

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base.

Migliorare gli esiti degli alunni adottando scelte metodologiche didattiche finalizzate al raggiungimento del successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Esperti esterni

Responsabile

Docenti della scuola ed esperti esterni.

Risultati Attesi

Miglioramento: controllo/coordinazione, espressione/comunicazione, precalcolo e prescrittura.

Recupero e potenziamento delle competenze base.

Promozione della creatività, della progettazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti ATA	Docenti ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Esperti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Innalzare la qualità delle metodologie e della didattica nell'insegnamento, con particolare attenzione alle nuove tecnologie.

Acquisire le giuste competenze per utilizzare le tecnologie informatiche, metterne in evidenza i rischi e imparare a prevenire le situazioni di pericolo per i ragazzi.

Formare il pensiero computazionale attraverso il Coding e la Robotica.

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico.

Innalzamento dei livelli di autostima, di relazionalità e d'inclusione.

❖ CRESCERE INSIEME

Descrizione Percorso

Le criticità emerse dal RAV sono strettamente connesse al contesto di riferimento che vede la nostra scuola e la nostra utenza risentire del disagio socio-economico e culturale del territorio di pertinenza, facendo emergere nelle classi problemi relativi al rispetto dell'altro, al senso di appartenenza e di responsabilità.

Pertanto il percorso "CRESCERE INSIEME" include tutte le attività finalizzate alla formazione di una coscienza civica, inclusiva e responsabile, nonché al raggiungimento dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche - didattiche finalizzate alla piena inclusione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti distribuendo in modo equilibrato gli alunni in base ai livelli di partenza e degli stili cognitivi su criteri condivisi collegialmente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MACRO PROGETTO INCLUSIONE E
INTEGRAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

I docenti di tutte le classi.

Risultati Attesi

Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Esperti esterni

Responsabile

Docenti interni ed esperti esterni.

Risultati Attesi

Acquisizione del concetto di cittadinanza globale. Aumento delle competenze nelle tematiche trattate.

Aumento della consapevolezza delle propri identità e della identità collettiva.

Potenziamento delle capacità relazionali e comunicative/empatiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Sensibilizzare il personale scolastico e i genitori sulle tematiche relative al disagio, all'inclusione e all'integrazione

Formare i docenti su metodologia e didattica innovativa.

Innalzamento dei livelli di autostima, di relazionalità e d'inclusione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto partecipa attivamente alle pratiche didattiche innovative proposte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione all'art.1, comma 56 della Legge 107/2015, al fine di rendere coerente l'Offerta Formativa della scuola con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni, prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. Il documento parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio



aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione; il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning).

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie: esse entrano in classe e supportano la didattica; studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Finalità del PNSD

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Per quest'ultimo punto si tiene anche conto che il supporto informatico costituisce uno strumento compensativo per alunni DSA e, contemporaneamente, un mezzo indispensabile per gli alunni diversamente abili e per quelli con cittadinanza non italiana. Di conseguenza, le TIC sono da intendersi come strumenti al servizio dell'integrazione e dell'inclusione al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, al fine di delineare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, ha individuato la figura dell'animatore digitale che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione della didattica digitale. Il team PNSD, coinvolge altri docenti per incrementare l'uso del digitale nelle scuole, poiché, tutte le classi sono fornite di LIM, porta avanti progetti di sperimentazione e i prodotti finali potranno essere raccolti in un e-book.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono stati realizzati due corsi di formazione di I e II livello per l'utilizzo della LIM e sulla "Didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative", che hanno avuto e continueranno ad avere una ricaduta nella didattica. Il nostro piano della formazione per il personale docente e ATA punta a sviluppare sempre nuove competenze per un profilo professionale che sia in grado di creare soluzioni e metodologie innovative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola ha partecipato all'avviso pubblico del MIUR: **ATELIER CREATIVI** ed ha avuto approvato il progetto per le competenze chiave nell'ambito del PNSD, pertanto è dotata di uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Altri progetti

E-twinning

We are ready for Coding

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON LORENZO MILANI AGAA01103A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI AGAA01109L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

PADRE GIOACCHINO LA LOMIA AGEE01102E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DON BOSCO AGEE01104L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Nel Circolo vi sono n. 16 sezioni di scuola dell'infanzia che funzionano a tempo ridotto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 13:15, per un totale di 25 ore settimanali.

L'organizzazione delle attività didattico - educative si fonda sull'educazione e lo sviluppo:

- Affettivo
- Psicomotorio
- Cognitivo
- Morale
- Religioso
- Sociale

La Scuola Primaria effettua orario antimeridiano, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:30, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 per un totale di 27 ore settimanali.

ü Tempo riservato alle discipline

Disciplina	Ore
ITALIANO	7
MATEMATICA	5
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
STORIA	2

GEOGRAFIA	2
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
LINGUA INGLESE	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CD - DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie e dalla società. Tenendo conto che la Scuola promuove e favorisce l'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità, si stabiliscono i seguenti obiettivi: 1. SCUOLA DELL'INFANZIA Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini e ne promuove le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento assicurandone un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Obiettivi: □ Promuovere lo sviluppo dell'identità • Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. • Imparare a conoscersi. • Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina. □ Sviluppare l'autonomia • Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo. • Partecipare alle attività nei diversi contesti. • Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. • Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi. • Esprimere sentimenti ed emozioni. • Imparare a motivare le proprie

scelte e i comportamenti. • Assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili. □
Sviluppare le competenze • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso
l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. • Saper descrivere la propria
esperienza. • Sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. □
Sviluppare il senso della cittadinanza • Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di
gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise. • Avviare e consolidare il
percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri. Le attività didattiche vengono
organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto
educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei
bambini. Sono, pertanto, previste: - attività di gruppo in sezione; - attività di piccolo
gruppo; - attività di intersezione per gruppi di età omogenea. La flessibilità organizzativa
così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni
bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei
bambini in situazione di svantaggio e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà. Riveste
importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è
generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di
specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, per le attività creative, angoli
per il gioco... Le attività di carattere interculturale coinvolgono l'intero curriculum, in
arricchimento alle normali attività curricolari, inoltre, vengono programmate ogni anno
uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui
si vive. È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti
significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, dell'accoglienza,
della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari. 2. SCUOLA PRIMARIA La
Scuola Primaria accoglie alunni dai 6 agli 11 anni e gli anticipatori (i bambini che
compiono 6 anni entro il 30 aprile). La nostra istituzione si propone di promuovere la
formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico
graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad
una progressiva scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei
ritmi di crescita di ciascuno. Obiettivi □ Promuovere lo sviluppo dell'identità • Sostenere
lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla
partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento. •
Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
• Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo. •
Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose. □ Sviluppare
l'autonomia • Aumentare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il
metodo di studio e di lavoro. • Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione
e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità. • Favorire il

senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro. □
Sviluppare le competenze • Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali. • Favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze. • Facilitare l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio. • Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. • Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese. • Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi. □
Sviluppare il senso della cittadinanza • Educare al rispetto di sé e degli altri. • Educare ai principi fondamentali della convivenza civile. • Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. • Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare e/o individualizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni. Il nostro Istituto si avvale delle più moderne e innovative tecnologie (ICT) in riferimento al PNSD e mette in campo le più efficaci metodologie didattiche e avanguardie educative: Lezione collettiva a livello di classe; Cooperative Learning Problem Solving Flipped Classroom Didattica Trasmissiva Didattica personalizzata e inclusiva Brainstorming Project Work. Learning By Doing Didattica Metacognitiva Didattica Multimediale Didattica per Competenze Peer Education Lezione Socratica dialogata e partecipativa Help Self Circle Time Tutoring Action Research Role Playing Gamification Outdoor Training E-learning Intelligenze Multiple

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che ci consente di progettare il percorso educativo e formativo, garantendo il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Ogni team elabora all'inizio dell'anno scolastico un progetto educativo-didattico. La progettazione curricolare annuale, elaborata dagli insegnanti delle diverse classi della scuola primaria, è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo pongono "al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare" alcuni traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascuna disciplina. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti,

indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi di sviluppo si collocano al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 2 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Quest'anno tutti i docenti della scuola sono stati coinvolti in un lavoro di studio, confronto e mediazione per Dipartimenti verticali. L'esito di tale processo è stata la declinazione, per ciascuna disciplina, delle competenze, abilità e conoscenze ritenute significative per costruire il nostro Curricolo. La progettazione dipartimentale, suddivisa in bimestri, comprende: Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria relativi ai campi di esperienza e alle discipline; Obiettivi di apprendimento che individuano: campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi sono utilizzati dai docenti con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace; Contenuti estrapolati dagli obiettivi e vengono scelti dagli insegnanti delle classi parallele per rendere più fluido e scorrevole l'apprendimento. I metodi, le attività e le soluzioni organizzative sono caratterizzati dalla massima flessibilità secondo le esigenze degli alunni e stabiliti dai docenti in team.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei due ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico – operativo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile

traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due ordini dell'Istituto, che siano osservabili, misurabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica viene perseguito attraverso: - L'educazione alla Legalità; - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - l'educazione alla salute ed alla sicurezza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Le attività previste all'interno del seguente percorso prevedono la realizzazione di progetti curriculari, extracurriculari e PON di recupero e potenziamento, per migliorare le competenze degli alunni in difficoltà, rafforzare le competenze di base di italiano e matematica per tutte le classi e inglese per le classi V e potenziare gli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi programmati.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Creare situazioni di apprendimento diversificate. -Favorire l'integrazione di tutti gli alunni. -Stimolare interessi e allargare l'orizzonte culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Le attività previste all'interno del seguente percorso suddiviso in azioni che valorizzano la legalità, l'intercultura e l'inclusività, prevedono la realizzazione di progetti curriculari, extracurriculari e PON.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare interessi e allargare l'orizzonte culturale degli alunni - Approfondire tematiche - Creare situazioni d'apprendimento diversificate - Favorire l'integrazione di tutti gli alunni - Costruire collaborazione e integrazione tra scuola, famiglia e territorio, accogliendo e valorizzando tutti - Favorire interventi formativi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, che valorizzino: l'espressione creativa, la capacità di problematizzare, lo scambio relazionale costruttivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Musica

 ❖ Aule: Teatro

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Il percorso di Cittadinanza attiva ed educazione alla Legalità nasce dalla consapevolezza che la scuola ha come finalità primaria la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla differenza tra i concetti di società "verticale" e società orizzontale". - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Sviluppare competenze comunicative ed espressive. - Educare all'ascolto. - Potenziare la consapevolezza di "sé". - Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione. - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche. - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni. - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. - Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

- Con collegamento ad Internet
- Informatica
- Multimediale
- Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO LETTURA: "AMICO LIBRO"**

Il progetto mira a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, a favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro, sviluppando le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. - Acquisire competenze espressive e comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **PROGETTO "WE ARE READY FOR CODING" (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA)**

Il progetto intende sviluppare il pensiero computazionale negli alunni, applicando la logica del comprendere e sviluppare contenuti e metodi utili alla risoluzione dei problemi con attività unplugged e on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Stimolare il pensiero computazionale • Conoscere e usare il concetto di “sequenza” • Conoscere e usare il concetto di “ciclo” • Conoscere e usare il concetto di “ciclo annidato” • Conoscere e usare il concetto di “istruzione condizionale”
COMPETENZE - Costruisce algoritmi , sequenze di istruzioni per risolvere problemi o produrre i risultati attesi. - Riconosce gli errori di un algoritmo creato e immagina possibili soluzioni e miglioramenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

❖ **PROGETTO CINEFORUM (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA)**

Il progetto “Cineforum” è nato dall’esigenza di avvicinare gli alunni ad una forma particolare di espressione artistica qual è il cinema, considerando che spesso i nostri bambini “consumano” le immagini senza disporre di elementi per la riflessione. Ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti. Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s’intende sviluppare nei bambini la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato

tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico • Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto • Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze • Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze • Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate • Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo • Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune • Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui • Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione • Acquisizione mediata del rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

 ❖ **PROGETTO GIORNALINO ON-LINE**

Il progetto nasce dall'idea di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico, basato sulla tolleranza e sul dialogo. Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo - Promuovere attività di ricerca e di approfondimento su diverse tematiche - Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana - Rendere visibile, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto - Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE**

Il progetto che coinvolge gli alunni e i genitori delle classi quarte e quinte si pone l'obiettivo di far riflettere i ragazzi e i loro genitori sull'utilizzo consapevole dei social network per individuare nuove regole e prassi per migliorare la sicurezza della comunicazione quotidiana sul web.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il successo scolastico, lo sviluppo emotivo adeguato e l'inclusione sociale dei bambini, attraverso un supporto ed una guida alla genitorialità. - Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. - Educare per il benessere affettivo e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ PROGETTO MATEMAGICA

Il progetto "Matemagica", si prefigge di favorire l'autonomia operativa e il pensiero critico, incentivando il gusto per la matematica, comprendendone l'utilità nella vita pratica. Nasce dall'esigenza di interessare tutti gli alunni alla logica matematica, per renderli partecipi e mettersi in "gioco".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'autonomia operativa e il pensiero critico. - Incentivare il gusto per la matematica, comprendendone l'utilità nella vita pratica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il progetto offre agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali, di scoprire il patrimonio naturale ed artistico della propria città, della propria regione, di vivere nuove esperienze e trovare riscontri tangibili di quanto appreso attraverso percorsi didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. • Arricchire il rapporto relazionale docenti/alunni. • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. • Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO NATALE: "CANZONI SOTTO L'ALBERO"

Il presente progetto è finalizzato all'aggregazione tra scuola – famiglia - territorio, alla condivisione di un'occasione particolarmente socializzante, anche con gesti di solidarietà per condividere momenti di gioia e serenità quali quelli offerti da una ricorrenza tradizionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Intuire il Natale come festa di una comunità. - Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno e condividere esperienze e sentimenti. - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Teatro

❖ PROGETTO SPORT DI CLASSE

Il progetto è promosso dal MIUR e dal CONI per diffondere l'attività motoria nella scuola primaria, per promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, rivolto alle classi IV e V.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita ed espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Sport di classe è un progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il MIUR, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il progetto prevede il coinvolgimento di una figura specializzata il **Tutor Sportivo Scolastico**; laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato.

Il Tutor:

- **AFFIANCA L'INSEGNANTE PER 1 ORA A SETTIMANA, COLLABORANDO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE;**
- **ORGANIZZA I GIOCHI DI FINE ANNO;**
- **PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI AL PERCORSO VALORIALE;**
- **SUPPORTA GLI INSEGNANTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ;**
- **RAPPRESENTA UNA FIGURA DI RACCORDO TRA LA SCUOLA E IL SISTEMA SPORTIVO DEL TERRITORIO.**

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "MAJORETTES"**

E' un progetto che favorisce la socializzazione, la capacità di fare gruppo e di lavorare insieme con costanza e disciplina nel rispetto delle regole, coniugando la musica con lo sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare comportamenti positivi: collaborazione, senso di responsabilità e vivere insieme in modo sereno e nel rispetto delle regole; - Promuovere la partecipazione; - Sviluppare la coordinazione dinamica generale; - Acquisire il senso ritmico; - Sviluppare la propria autostima.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

Approfondimento

Il progetto è destinato alle alunne delle classi quarte della Scuola Primaria "Don Bosco".

Il gruppo "Majorettes" rappresenterà la scuola sia nelle manifestazioni scolastiche che in altri eventi organizzati dal territorio.

❖ **PROGETTO ALIMENTAZIONE: "CRESCERE SANO"**

La finalità generale del progetto è quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere i principi dell'educazione alimentare. - Acquisire un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA "A PASSO DI DANZA"**

Realizzare esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare la libera espressione del movimento - Favorire l'attività sinergica di corpo/mente - Migliorare, stimolare e accrescere la coordinazione motoria - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Far sviluppare un atteggiamento di rispetto e di accoglienza dal diverso da sé

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA "ASPETTANDO IL SUONO DELLA CAMPANELLA"**

Il servizio pre-scuola, finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa, ha una funzione socio-educativa e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni. La programmazione di attività laboratoriali offre agli studenti la possibilità di trascorrere in maniera piacevole e istruttiva questo momento prima dell'inizio delle attività didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere percorsi didattici che stimolino la creatività degli alunni - Favorire la trasversalità delle discipline

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO: "SICURI IN STRADA"**

Il percorso di "Educazione stradale", rivolto alle classi IV e V della scuola primaria, ha lo scopo di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una coscienza civica, rispettosa delle norme di convivenza civile, per una maggiore disponibilità ad assolvere ai propri doveri, per un corretto rapporto con gli altri e per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Spazi pubblici attrezzati - Cortile

Approfondimento

Il percorso formativo, oltre alle lezioni teoriche, prevede: un percorso ed un'uscita nel territorio e un incontro con gli agenti della Polizia Municipale.

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE "MUSICAL"

La nostra scuola intende realizzare un musical per: - promuovere la creatività in ogni sua forma espressiva -accogliere, includere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Recitazione, danza, canto e coreografia saranno le quattro aree che articoleranno il laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali. -Prendere coscienza delle proprie potenzialità. -Favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "RECUPERO TRADIZIONI POPOLARI"**

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'Offerta Formativa, a prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica. Un'azione educativa mirata, in grado di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo, l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei diversi aspetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Prevenire la dispersione scolastica e contrastare il disagio individuale e sociale. - Motivare alla frequenza scolastica gli alunni a rischio dispersione, tramite esperienze formative di tipo laboratoriale. -Aiutare gli alunni a riscoprire e ad amare le tradizioni proprie della loro terra. -Favorire l'integrazione e la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE " CAMBRIDGE ENGLISH-YOUNG LEARNERS-STARTERS"**

L'apprendimento delle lingue straniere, oggi più che mai, ha un alto valore formativo se consideriamo il linguaggio come strumento di conoscenza e tramite per porsi in relazione con gli altri. Lo studio della lingua straniera diventa, così, uno strumento indispensabile agli alunni, al fine di acquisire la coscienza di esser cittadini europei aperti e responsabili e interagire in modo attivo con persone che appartengono ad altre culture

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le 4 abilità linguistiche di ricezione, interazione, produzione orale e produzione scritta, al fine di migliorare il livello di competenza linguistica. -Mettere in pratica la lingua così come essa è usata nella vita reale, in situazioni concrete e autentiche. -Ampliare l'ambito espressivo attraverso l'acquisizione di un vocabolario ricco e differenziato. -Approfondire la conoscenza delle strutture grammaticali come supporto ad un corretto modo di esprimersi per affrontare le esigenze della comunicazione. -Sviluppare le capacità di comunicare in lingua straniera prevalentemente in situazioni pragmatiche. -Favorire l'educazione interculturale, intesa come processo di consapevolezza degli aspetti culturali caratterizzanti " l'altra civiltà", anche attraverso il confronto con la propria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

 ❖ **PROGETTO SICUREZZA "AMBIENTI SICURI"**

Il progetto che si intende realizzare nasce per rispondere all'esigenza della scuola di effettuare un percorso formativo interdisciplinare e di ampia valenza educativa che miri a generare buone pratiche in tema di sicurezza e sviluppare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini. E' fondamentale che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri in caso di situazioni di rischio come incendio o terremoto. Si interverrà sui seguenti livelli: -individuale -di gruppo-classe -di ordine di scuola -di continuità tra diversi ordini di scuola -di contesto sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la cultura della sicurezza fin dalla scuola dell'infanzia - Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio - Sentirsi assicurato e

responsabile - Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere - Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi e gli altri in caso di pericolo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Sono previsti incontri con i Vigli del fuoco.

❖ PROGETTO AMBIENTE "RICICREA: IL RICICLO CREATIVO E' UNA MAGIA"

L'educazione ambientale va intesa come strumento per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come un buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nel suo percorso prevede interventi di esperti che contribuiranno a:

- fissare conoscenze e saperi già vissuti

- condividere scoperte ed esperienze
- rielaborare collettivamente l'esperienza

❖ **PROGETTO "IL FRANCESE NELLA SCUOLA PRIMARIA CON IL METODO CLIL-EMIL**

Nella scuola Primaria si proporranno moduli tematici CLIL che combinano una crescita delle competenze comunicative della lingua e competenze disciplinari. Le ricerche infatti confermano che per i giovanissimi sarebbe utile una grande esposizione nella LS, simile a quella avuta per l'acquisizione naturale della lingua madre, ma poichè non ci sono risorse per programmi di immersione nella LS, pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale
- Promuovere la conoscenza interculturale
- Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO INCLUSIONE EXTRACURRICOLARE: ARTISTICO-MANUALE**

Le finalità del progetto sono le seguenti: educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva. L'approccio operativo incentrato sulle attività creative, guiderà i bambini ad esperienze concrete per favorire la capacità d'apprendimento. Si adotterà la metodologia ludica attraverso attività di manipolazione, di potenziamento, di manualità fine e globale. Il progetto sarà realizzato secondo la metodologia delle dinamiche di gruppo, che permetteranno lo sviluppo di competenze socio-relazionali e garantiranno il contenimento affettivo, che sovente incide sul processo di inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze disciplinari : • rafforzamento delle competenze linguistiche: verbali e non verbali • utilizzazione di altre forme espressive (pittura, manipolazione ecc...) • stimolare la fantasia del bambino e la sua capacità di osservazione e riproduzione della realtà circostante • facilitare il dialogo e il confronto, attraverso un momento finale di condivisione collettiva del lavoro

Competenze relazionali : • migliorare attraverso il lavoro laboratoriale la capacità di lavorare in gruppo • potenziare la crescita dell' autostima • migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionali • sviluppare la motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali. • creare percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Disegno

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **PROGETTO INCLUSIONE EXTRACURRICOLARE: "TEATRO"**

Le finalità del progetto sono le seguenti: educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva. La metodologia è di tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista; promuove un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale, cooperativo; è propedeutica allo sviluppo di abilità quali la capacità dell'ascolto e del dialogo, per potenziare il pensiero riflessivo e critico. I laboratori saranno così articolati: • ballo e animazione dei canti; • prove corali e individuali dei brani musicali preventivamente scelti; • esecuzione delle coreografie; • rappresentazione attraverso l'uso del linguaggio musicale e corporeo; • realizzazione delle coreografie relative alla rappresentazione; • studio delle coreografie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorare la realtà; • Riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro; • Esplorare la propria voce; • Muoversi in modo concordato con il gruppo; • Usare semplici strumenti musicali; • Cantare in gruppo; • Interpretare un linguaggio musicale simbolico; • Muoversi eseguendo una semplice coreografia; • Distinguere i parametri del suono; • Sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; • Apprendere e conoscere personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; • Gestire lo spazio scenico; • Recitare; • Danzare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire accoglienza e integrazione tenendo conto di tutti i bisogni formativi ed educativi dei nostri piccoli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA "FUORI DAL GUSCIO"**

La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo

un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori. Si ritiene quindi opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile, a tal fine le insegnanti predispongono un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accogliere i neo iscritti e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato favorendo: -un graduale ambientamento -la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico -la conoscenza degli ambienti -l'adattamento ai ritmi scolastici

Competenze attese • Orientarsi nell'ambiente scolastico e conoscere il nome di alcuni luoghi (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome della propria sezione(3 anni) • Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome del gruppo di età (3, 4, 5, anni) • Rispettare le regole concordate (3, 4, 5, anni) • Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici (3, 4, 5, anni) • Partecipare alle attività proposte (3, 4, 5, anni) • Manipolare materiali diversi realizzando un prodotto personale • Memorizzare canti e filastrocche (3, 4, 5, anni)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Sezioni di appartenenza

❖ Strutture sportive:

Calcetto

❖ **PROGETTO "CONTINUA COSÌ... INSIEME C'È PIÙ GUSTO"**

La scuola è l'ambiente ideale per un apprendimento che tenga in considerazione tutto ciò così da rispondere "all'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti anche nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. L'esigenza di collaborazione fra la Scuola dell'Infanzia e la scuola

Primaria nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. Coinvolge: • i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia • i bambini della classe 1° della scuola Primaria • insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti delle classi 1° e 5° della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze fonologiche e metafonologiche attraverso giochi strutturati • Sviluppare capacità logiche e analogiche attraverso attività e giochi strutturati • Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti. • Consolidare la conoscenza reciproca. • Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti. • Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO "FESTEGGI...AMO**

Il progetto nasce dall'importanza che la scuola dell'infanzia attribuisce sempre alle varie ricorrenze, religiose e non, per dare modo ai bambini di entrare a far parte della cultura della società in cui vivono e per creare momenti ricchi di emozioni e altamente socializzanti che rimarranno impressi nella memoria dei ricordi dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere feste, tradizioni e ricorrenze -Cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà - Accrescere e rinforzare la fiducia nelle capacità espressive del proprio corpo. - Eseguire movimenti di danza coordinando i movimenti all'interno di una coreografia. - Vivere con gioia la preparazione di una festa o di una ricorrenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Sezioni - Auditorium - Spazi esterni alla scuola
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "UNO DUE TRE.....TUTTI COME ME!!!"

"MUSICA E MOVIMENTO: un binomio indissolubile". I giochi e le attività che si proporranno, nell'interazione reciproca tra musica/movimento, aiuteranno il bambino, non solo a sviluppare il senso del ritmo e la percezione sonora ma anche a conoscere e dominare il proprio corpo, ad esprimersi intenzionalmente mediante esso, ad entrare in rapporto con lo spazio, gli altri e con la realtà circostante in modo equilibrato e costruttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppo della creatività □ Sviluppo dell'orecchio musicale □ Sviluppo della capacità di ascolto □ Sviluppo del senso ritmico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Sezioni - Auditorium - Spazi esterni alla scuola

❖ PROGETTO "CRESCO IN FORMA"

Attraverso il gioco senso-motorio il bambino sperimenta ripetutamente il movimento centrifugo che soddisfa il suo bisogno di diffusione e quello centripeto, grazie al quale aumenta la conoscenza e coscienza del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

Grazie a questo progetto il bambino sperimenterà se stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il GIOCO ed il movimento del suo corpo passando: dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali. Il bambino ha bisogno di scoprire, usare e relazionarsi con il mondo oggettuale. Nasce da qui l'importanza dei materiali usati che dovranno essere diversificati e alla portata del bambino, usati creativamente (un cerchio, potrà trasformarsi in qualsiasi cosa).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aiutare i bambini attraverso il movimento a sviluppare capacità motorie adeguate all'età anagrafica;
- Favorire lo sviluppo dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- Promuovere la crescita intellettuale con attività adeguate;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Sezioni - Auditorium

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO "A PASSO... DI DANZA"**

Attraverso la danza educativa i bambini sperimentano un lavoro di ricerca conoscitiva, artistica e scientifica sul proprio corpo. Un laboratorio di "Danza educativa" nella scuola dell'infanzia, significa realizzare e condividere, assieme ai piccoli alunni, esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere gli alunni in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti;
- Rispondere ad esigenze di espressione musicale, recitativa e corporea manifestate dagli stessi alunni;
- Valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ognuno;
- Interazione positiva con tutti i compagni;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO "HAPPY ENGLISH"

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poichè favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Sezioni di appartenenza

❖ PROGETTO AMBIENTE "RICICREA: IL RICICLO CREATIVO E' UNA MAGIA"

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Sezioni di appartenenza

 ❖ **PROGETTO "AMBIENTI SICURI"**

Il progetto che si intende realizzare nasce per rispondere all'esigenza della scuola di effettuare un percorso formativo interdisciplinare e di ampia valenza educativa che miri a generare buone pratiche in tema di sicurezza e sviluppare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini. E' fondamentale che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri in caso di situazioni di rischio come incendio o terremoto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di affrontare le paure
- Prendere coscienza dei pericoli presenti negli ambienti da loro più frequentati
- Conoscere i comportamenti da assumere per prevenire e affrontare situazioni di pericolo
- Conoscere i simboli e segnaletiche relativi alla sicurezza
- Conoscere i numeri della sicurezza
- Conoscere le figure istituzionali preposte al soccorso e i loro mezzi (Vigili del fuoco)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "FIORENTE...MENTE"**

In questo progetto si intende prendere in considerazione il PAS BASIC ovvero gli strumenti del metodo Feuerstein progettati per bambini dai 4 ai 10 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali del Metodo verranno declinati in base alle esigenze di ciascun bambino coinvolto nel progetto, anche se con disabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE 2^ ED. SCUOLA DELL'INFANZIA - COD. PROG. 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-1 - "MI MUOVO, CREO, APPRENDO"**

Verranno promosse percorsi di attività motoria e attività grafico-pittoriche. I progetti sono: - "Mi muovo libra...mente" - espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) - "Libera...mente colorati" - Espressione creativa (pittura e manipolazione)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione dei prerequisiti necessari per il pieno sviluppo di identità, autonomia e competenze. Favorire la sicurezza, l'autonomia, la socializzazione, l'integrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Personale esterno e interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

- ❖ **PROGETTI PON COMPETENZE DI BASE 2^ ED. SCUOLA PRIMARIA - COD. PROG. 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-1 "OPEN SPACE...OPEN MIND"**

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua madre, lingua straniera e competenze logico-matematiche. I progetti sono: - LEGGERE LIBERA...MENTE E SCRIVERE CREATIVA...MENTE" (Lingua madre) - MATEMATICA...MENTE FACILE(Matematica) - PLANET ENGLISH (Lingua Inglese)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base (italiano, matematica, inglese) - Innalzare il tasso del successo scolastico - Migliorare il metodo di studio - Migliorare gli esiti degli allievi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale esterno e interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA" (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA)**

Il progetto prevede attività ludico-motorie al fine di promuovere il benessere scolastico e sociale attraverso l'adozione di uno stile di vite sano e attivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire il bagaglio di esperienze motorie, cognitive e relazionali di inclusione e socializzazione. - Promuovere il benessere scolastico e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2^ED. - COD. PROG. 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-326 "ALL TOGETHER"**

Nella lotta alla dispersione scolastica per creare situazioni di apprendimento gratificanti e motivanti, ciascun modulo è caratterizzato dalla tecnologia con cui far presa sui bambini e sui genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES -Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - Accrescere negli allievi le competenze comunicative in lingua inglese - Sostenere i genitori in un percorso di

maturazione educativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO: "RISPETTIAMO LA NOSTRA MADRE TERRA"**

Il progetto vuole educare gli alunni al rispetto dell'ambiente a partire dal proprio contesto e dal territorio in cui si vive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al rispetto dell'ambiente a partire dal proprio contesto e dal territorio in cui si vive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ERASMUS+ "DIVERSITÀ AND CULTURE MAKE THE UNION"**

Tradizioni popolari, cibo tradizionale e festività tipiche di ogni Paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere lo sviluppo di un'istruzione permanente di qualità - Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - Favorire la modernizzazione e e internalizzazione delle istruzioni educative e formative - Promuovere attività di mobilità - Incentivare lo scambio di buone pratiche ai fini della didattica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO PON PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE COD. PROG. 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-550 "CREO-LAB"

E' un percorso artistico-pedagogico che propone ai bambini un'esperienza cognitiva, creativa e relazionale, finalizzata all'integrazione e all'interazione positiva nella diversità. I progetti sono: - Arte in scena (L'arte per l'integrazione) - Creatività (L'arte per l'integrazione)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione, l'inclusione e l'accoglienza - Promuovere la parità di accesso alla formazione di base - Incrementare e consolidare la dinamica di gruppo - Scoprire e conoscere le varie forme d'arte attraverso la rielaborazione creativa individuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- La **“FESTA del PNSD”** è l’occasione per promuovere, valorizzare e condividere le attività e le iniziative realizzate dagli alunni durante la **Settimana del PNSD** sui temi dell’innovazione didattica e digitale, aprendo la scuola al territorio (Open Day).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola primaria

La nostra scuola partecipa, dall'anno scolastico 2016/2017, alla settimana europea: "Europe Code Week", organizzando eventi in tutte le classi della Scuola Primaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia per promuovere il pensiero computazionale tra i banchi di scuola. Sono state promosse attività unplugged e attività on line sulla piattaforma "Programma il futuro".

Gli eventi realizzati vengono inseriti nella "mappa nazionale degli eventi".

Grazie a queste attività, la scuola ha ricevuto l'attestato di eccellenza, rilasciato dalla Commissione Europea in Coding Literacy.

Si conferma l'impegno della nostra scuola nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, nell'innovazione didattica e nella promozione del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Azione #28 PNSD- Laboratorio: "Coding e Robotica" è rivolto agli alunni delle classi IV e V e ai docenti.

Vuole sviluppare semplici programmazioni e utilizzare i seguenti giochi educativi: Bee-Boot,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

DOC Robot, Lego... per raggiungere i seguenti risultati:

- formare il pensiero computazionale attraverso il Coding e la robotica;

- innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico;

- innalzare i livelli di autostima, di relazionalità e d'inclusione.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Azione #28 PNSD- Formazione "Sicurezza informatica" è rivolto a docenti e genitori allo scopo di utilizzare con consapevolezza il web adoperando le corrette procedure di protezione e sicurezza e per raggiungere i seguenti risultati:

- acquisire le giuste competenze per utilizzare le tecnologie informatiche, mettere in evidenza i rischi e imparare a prevenire le situazioni di pericolo per i ragazzi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DON LORENZO MILANI - AGAA01103A

SANDRO PERTINI - AGAA01109L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alla scuola dell'infanzia viene effettuata attraverso l'osservazione dei livelli di competenze raggiunti in riferimento ai campi di esperienza e all'età del bambino. Pertanto vengono utilizzate delle griglie di rilevazione per il primo e secondo anno di seguito allegate, mentre per il terzo anno si utilizza la griglia IPDA dalla quale è stata formulata la scheda di raccordo infanzia – primaria.

ALLEGATI: competenze infanzia 3-4-5 anni 2018-19.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono collegati al campo di esperienza "Il sè e l'altro" e riportati nella scheda di osservazione.(v. allegato)

ALLEGATI: Campo di Esperienza-Il sè e l'altro.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD - DON BOSCO - AGEE01100C

PADRE GIOACCHINO LA LOMIA - AGEE01102E

DON BOSCO - AGEE01104L

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.62/2017- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali elaborati dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: griglie valutazione 2018.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti).
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.
- Cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico.
- Frequenza e puntualità

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, ai fini della validità dello stesso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il Collegio Docenti, per casi eccezionali, motivati e straordinari, ha deliberato deroghe al suddetto limite:

- particolari problemi di salute, debitamente documentati;
- disabilità certificate;
- situazioni di disagio familiare, causa di svantaggi socio-culturali.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività curriculari per l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Collabora con l'Ente Locale per l'assistenza igienico-personale e per gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Ha redatto un protocollo d'intesa con il CTRH e collabora con il CTRH di Favara per lo sportello sull'autismo. -La scuola predispone i piani educativi individualizzati e ne monitora il percorso e i risultati. -La scuola promuove percorsi personalizzati per gli alunni con DSA/BES e ne condivide le scelte con le famiglie. I PDP sono aggiornati con regolarità. -La scuola adotta strumenti compensativi e dispensativi e valuta i processi attivati attraverso osservazioni sistematiche. -La scuola valorizza la diversità culturale realizzando 'momenti di vita formativi' per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza

- Implementazione di attività interculturali per i pochi alunni stranieri presenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-La scuola calendarizza, in orario curricolare attività di recupero per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e di potenziamento per le eccellenze. Inoltre organizza in orario extracurricolare recupero di italiano e matematica per migliorare le competenze degli alunni con difficoltà. - La scuola realizza progetti per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, promuovendo la loro partecipazione a gare e a concorsi.

Punti di debolezza

- Implementazione degli interventi individualizzati in aula

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi delle osservazioni sistematiche. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, vengono descritti gli interventi, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane i tempi e gli strumenti per la verifica del percorso educativo-didattico. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno (insegnanti curricolari, insegnante specializzato), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con PEI sono stati elaborati dei criteri di valutazione comuni, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in ingresso vengono esaminati i documenti consegnati dalla famiglia. Per il passaggio di grado si ottimizza il processo di inclusione attraverso la comunicazione tra le figure coinvolte.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti annualmente elabora il PAI in ottemperanza alla Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13.

ALLEGATI:

PAI 2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • Adattamento dell'orario per la partecipazione dei docenti a manifestazioni, scioperi e assemblee sindacali; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • In caso di assenza del Dirigente Scolastico curare, di concerto con la segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia, gli adempimenti amministrativi più urgenti, controllando, altresì, la posta; • Denunciare, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; • Contatti con le famiglie; • Gestione delle comunicazioni e	1
----------------------	--	---



	<p>informazioni interne al plesso e agli altri plessi; • Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore S.G.A. o all'assistente amministrativo delegato; • Coordinare e istruire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con altri docenti incaricati, le attività del Collegio Docenti (sostituendolo in sua assenza) e provvedere alla stesura del verbale; • Coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici per garantire la funzionalità complessiva; • Coordinare adempimenti connessi all'organizzazione di riunioni dei Dipartimenti disciplinari, scrutini, esami, ricevimenti genitori; • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con l'ufficio di segreteria); • Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico; • Partecipazione alle riunioni mensili di staff; • Responsabile dell'aula informatica; • Supporto al lavoro del D.S.</p>	
Il Collaboratore	<p>• In caso di assenza del Dirigente Scolastico e dell'altro collaboratore curare, di concerto con la segreteria, gli adempimenti amministrativi; • Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc) • Collaborare con il D.S. nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; • Denunciare, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); • Collaborare alla gestione dell'orario in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e</p>	1



	<p>assemblee sindacali; • Istruire con il Dirigente Scolastico e gli altri docenti incaricati le attività del Collegio Docenti; • Collaborare con il Dirigente Scolastico alla formazione delle classi e alla formulazione dell'organico; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; • Controllo nei corridoi; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici, di concerto con il Dirigente; • Gestione delle circolari della scuola (controllo della presa visione di tutti gli interessati, sistemazione e archiviazione presso la sede centrale); • Gestione dei sussidi didattici della scuola; • Responsabile del laboratorio di informatica e scientifico insieme alla responsabile del plesso "P.G. La Lomia"; • Coordinamento delle attività dei docenti con Funzioni Strumentali; • Partecipare alle riunioni di staff; • Supporto al lavoro del D.S.</p>	
<p>Funzione Strumentale - AREA 1</p>	<p>1. Componente di diritto del gruppo per monitoraggio RAV - PTOF – revisione curricolo verticale - revisione e predisposizione modulistica e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento; 2. Coordinamento progetti curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a concorsi - 3. Predisporre il documento di sintesi del PTOF da</p>	<p>1</p>



	<p>consegnare ai genitori all'atto dell'iscrizione; 4. Predisporre strumenti per il monitoraggio e la valutazione del piano, somministrare le schede, tabulare e rappresentare graficamente i dati, curarne l'illustrazione e il commento in sede collegiale; 5. Coordinare e monitorare la progettazione didattica curricolare ed extracurricolare per la scuola dell'infanzia e primaria; 6. Coordinamento delle iniziative e/o manifestazioni previste dal PTOF in collaborazione con i responsabili di plesso, al fine di evitare sovrapposizioni e per realizzare attività comuni almeno a livello di singolo plesso; 7. Collaborazione con altre FFSS; 8. Supportare il DS sul piano organizzativo.</p>	
<p>Funzione Strumentale - AREA 2</p>	<p>1. Componente di diritto del gruppo per monitoraggio RAV - PTOF - REVISIONE CURRICOLO VERTICALE - REVISIONE E PREDISPOSIZIONE MODULISTICA e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento; 2. Organizzazione e coordinamento del lavoro di revisione del curricolo verticale per competenze dei due ordini di scuola con particolare riferimento al raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; 3. Coordinare i dipartimenti; 4. Produzione e cura dei materiali didattici - Autovalutazione di istituto e coordinamento del progetto INVALSI; 5. Aggiornamento: analizzare i bisogni formativi e gestire il Piano di aggiornamento e formazione; 6.</p>	<p>1</p>



	<p>Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano organizzativo.</p>	
<p>Funzione Strumentale - AREA 3</p>	<p>1. Componente di diritto del gruppo che opererà per monitoraggio RAV - PTOF - revisione curricolo verticale - revisione e predisposizione modulistica e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento 2. Coordinamento e gestione delle attività di continuità, tutoraggio e orientamento; 3. Predisposizione di griglie e monitoraggio per recupero, potenziamento e valutazione; 4. Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione della primaria e dell'infanzia anche attraverso la produzione di modelli per la fase progettuale e per il resoconto finale; 5. Organizzazione eventi; 6. Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano organizzativo.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione Strumentale - AREA 4</p>	<p>1. Componente di diritto del gruppo che opererà per monitoraggio RAV - PTOF - REVISIONE CURRICOLO VERTICALE - REVISIONE E PREDISPOSIZIONE MODULISTICA e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento; 2. Coordinamento attività a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, alunni BES e DSA; 3. Accoglienza e sostegno alunni stranieri (intercultura e pari opportunità). Dispersione scolastica. 4. Beni culturali, legalità e alimentazione; 5. Rapporti con enti esterni; 6. Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano</p>	<p>2</p>



	organizzativo.	
Responsabile di plesso scuola primaria "P.G.La Lomia"	<p>Collaborazione alla predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali in collaborazione con il collaboratore del D.S. del plesso; □ Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato in collaborazione con il collaboratore del D.S. del plesso; Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; □ Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo □ Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemiriguardanti le strutture e gli arredi; □ Disposizioni per il recupero dei permessi brevia anche in funzione delle supplenze interne; □ Vigilanza sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri e dei computer di classe; □ Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero nel plesso di appartenenza; □ Gestione alunni, con particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; □ Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); □ Divulgazione circolari, controllo delle disposizioni impartite e raccolta proposte; □ Gestioni comunicazioni e informazioni interne al plesso; □ Gestione e altre disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi</p>	1



	<p>specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; □ Coordinamento delle attività dei Consigli di interclasse anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; □ Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; □ Comunicazione al Dirigente Scolastico malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc..; □ Collaborazione e sostituzione, in caso di assenza, del collaboratore del plesso; Supporto al lavoro del D.S. □ Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	
<p>Responsabili dei plessi di Scuola dell'Infanzia "Don Milani" e "Pertini"</p>	<p>Collaborazione alla predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali; □ Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc..; □ Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; □ Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemiriguardanti le strutture e gli arredi; □ Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato; □ Raccolta e registrazione della documentazione delle attività svolte durante l'anno scolastico; □ Controllo sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri di sezione; □ Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero nel plesso di appartenenza; □ Gestione alunni, con</p>	<p>2</p>



	<p>particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; □ Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); □ Divulgazione circolari, controllo delle disposizioni impartite e raccolta proposte; □ Gestioni comunicazioni e informazioni interne al plesso; □ Gestione delle disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; □ Coordinamento dei collaboratori scolastici e attestazione ore eccedenti il normale orario di servizio; □ Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore G.S.A. o all'assistente amministrativo delegato; □ Coordinamento delle attività dei Consigli di intersezione e anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; □ Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; □ Comunicazione al Dirigente Scolastico di malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc.; □ Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	
Referenti di progetto	<p>- Curano la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; - Assicurano lo svolgimento delle attività previste dai rispettivi ambiti; - Operano in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare e attuare adeguati progetti di pertinenza. * Sicurezza e cura della documentazione * Pianificazione orario * Responsabile giornalino * Attività Motoria * Tutor</p>	14



	tirocinio convenzione università * Progetto Cineforum * Progetto e-twinning ed Erasmus plus * Referente cyberbullismo	
Responsabile di laboratorio	Custodire le macchine e le attrezzature; - Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	4
Animatore Digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; - Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; - Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola	1
Team Digitale	Supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore Digitale; - Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Responsabile della biblioteca scolastica	Cura la funzionalità del servizio (catalogazione di tutto il materiale), svolge compiti di supporto alla didattica, coordina le attività finalizzate alla promozione e all'interesse per la lettura.	1



NIV	Redige il PDM, effettua il monitoraggio ed elabora il RAV.	4
Comitato valutazione Docenti	E' costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede e 3 docenti per valutare l'anno di formazione e prova del personale docente neo immesso ed esprimere parere sulla conferma in ruolo. A questi si aggiungono due genitori individuati dal Consiglio di Istituto e un membro esterno, un Dirigente scolastico, individuato dall'USR con il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti.	6
Responsabile dello sportello di ascolto	Gestione dello sportello di ascolto per alunni e famiglie con disagio	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento Attività laboratoriali Dispersione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge funzioni di programmazione, organizzazione, formazione e coordinamento delle attività degli uffici, in
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	attuazione delle direttive del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Tenuta registro di protocollo, posta elettronica , corrispondenza in entrata e uscita, titolario, circolari interne, organi collegiali, relazioni con il pubblico, atti da sottoporre alla firma del D.S.
Ufficio acquisti	Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, liquidazione e pagamenti dei trattamenti economici e accessori del personale a t.d./t.i., adempimenti contributivi e fiscali.
Ufficio per la didattica	Richiesta e trasmissione f.p.alunni-docenti, cedole librerie, rilascio schede alunni, foglio notizie alunni, nulla-Osta, tenuta archivio alunni, tenuta fascicoli personali alunni, iscrizioni alunni, collaborazione con i docenti per il registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti t.d., richiesta e trasmissioni fascicoli personali, assunzioni in servizio, documenti di rito, decreti assenze personale, graduatorie supplenti, visite fiscali, organico, certificati di servizio, prospetti orario docenti.
Gestione Sistema Informatico	- Trasmissione dati al sistema Centrale ,posta elettronica, ricostruzione di carriera del personale, statistiche, stipula contratti con il SIDI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo informatico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ OSSERVATORIO LOCALE PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha il compito di controllare i dati, coordinare le attività e i referenti di ogni scuola programmare attività per prevenire e risolvere le problematiche relative alla dispersione scolastica.

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì.

A seguito della disposizione della Direzione Generale dell' U.S.R. Sicilia del 16.10.2003, gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte della rete di scuole che costituiscono l'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì avente come sede l'I.C. G. Verga di Canicattì, come coordinatore di area il dirigente scolastico e un operatore



psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale. L'osservatorio è formato da diversi partners: le nove amministrazioni locali (Canicatti, Castrolibero, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Campobello di Licata, Ravanusa, Favara) su cui ricadono le 19 istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dell'Asp di Agrigento, enti di formazione e del terzo settore che operano nel nostro territorio. La nostra istituzione scolastica, quale membro dell'osservatorio, s'impegna a individuare, di concerto con il Coordinatore dell'Osservatorio di Area, i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato o O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) avrà compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

❖ **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ: UNIURBI, UNIBAS, UNIROMA3, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Accoglienza di studenti dei corsi di formazione TFA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione con le seguenti università: Uniurbi, Unibas, Uniroma3, Università degli studi di Enna "Kore", ha lo scopo di far svolgere agli studenti universitari, iscritti in scienze della formazione o frequentanti il corso di sostegno, ore di tirocinio, guidati da docenti tutor della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale docente e ATA.

❖ ACCORDO DI RETE "IN ...FORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ACCORDO DI RETE "IN ...FORMAZIONE"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "CTRH"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON IL CENTRO STUDI SOCIO CULTURALI L. SCIASCIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività per Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività formativa per gli allievi che frequentano i corsi per "Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili", seguiti da un tutor designato dalla Scuola.

❖ SPORTELLO AUTISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del Centro Territoriale di Supporto - C.T.S.

**Approfondimento:**

Interventi di supporto didattico per l'autismo

❖ OSSERVATORIO SULLA LEGALITÀ E SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "E. MAIORANA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione per animatore servizi dell'infanzia



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'attività di formazione prevista dalla legge 107/2015 viene definita in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal PDM, considerando anche esigenze del personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GRAMMATICA VALENZIALE

Far riflettere i docenti sul proprio vissuto professionale in ordine all'insegnamento della grammatica, a partire dal quale attivare su questa una seria e consapevole analisi del sistema lingua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati d'italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica a una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.
Destinatari	Docenti che insegnano la lingua italiana



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PERCORSO LINGUISTICO B1

Percorso in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti con competenze in lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in presenza e approfondimento e-learning personale e/o collegiale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI INFORMATICA

Avviamento e implementazione delle competenze informatiche e digitali degli insegnanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UNA SCUOLA DA 10 LODE - DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO



Il Progetto è finalizzato a sperimentare azioni di sensibilizzazione, prevenzione, formazione e intervento didattico nel contesto scolastico relativamente ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Istruzione sulla protezione e sul corretto trattamento dei dati personali

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Indirizzare i docenti verso una didattica innovativa che coinvolga sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ SICUREZZA

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori: situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ LA GESTIONE DELLE DINAMICHE DI CLASSE E PROMOZIONE DI ABILITÀ RELAZIONALI



Gestione del gruppo/classe e delle dinamiche che lo attraversano, per favorire la comprensione e il riconoscimento delle emozioni (anche di quelle spiacevoli) e promuovere “azioni costruttive” anche mediante strategie di problem solving, che coinvolgono maggiormente gli adolescenti nei processi di decisione e di scelta.

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA CLIL

Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ FORMAZIONE SULLE NUOVE PROCEDURE AMMINISTRATIVE/CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione del trattamento sulla protezione dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico